



**Prot. n.**

*Da citare nella risposta*

**Data**

**Allegati: citati**

- Allegati Istanza (vari)

**Risposta al foglio del**

A: SUAP del Comune di Firenze  
[suap@pec.comune.fi.it](mailto:suap@pec.comune.fi.it)

Riferimento MRRDVD70M05D612B-02072020-1620 (7682/2020/SUAP)

Azienda USL Toscana Centro  
[prevenzionefirenze.uslcentro@postacert.toscana.it](mailto:prevenzionefirenze.uslcentro@postacert.toscana.it)

Prot. Regione Toscana n. AOOGR / AD Prot. 0231684 del 03/07/2020

Comune di Firenze  
[direz.ambiente@pec.comune.fi.it](mailto:direz.ambiente@pec.comune.fi.it)

Riferimento Codice Unico Aramis n. 45084

Dipartimento ARPAT di Firenze  
[arpat.protocollo@postacert.toscana.it](mailto:arpat.protocollo@postacert.toscana.it)

Publiacqua SpA  
[protocollo@cert.publiacqua.it](mailto:protocollo@cert.publiacqua.it)

p.c. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

*Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo*  
[MATTM@pec.minambiente.it](mailto:MATTM@pec.minambiente.it)  
[cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

Nuovo Pignone S.r.l.  
[pignoneofficine.firenze@legalmail.it](mailto:pignoneofficine.firenze@legalmail.it)

**OGGETTO: Società Nuovo Pignone S.r.l., installazione ubicata in Via Felice Matteucci n. 2/Nero nel comune di Firenze (FI). Nuovo sistema di pre-trattamento acque da pozzo ad uso industriale (osmosi inversa) - Richiesta parere/contributo e Indizione Conferenza di Servizi.**

La Società Nuovo Pignone S.r.l. con nota acquisita agli atti con nota n. AOOGR / AD 0231684 del 03/07/2020, Codice Aramis n. 45084, ha comunicato tramite il servizio di SUAP ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. una modifica impianti dell'installazione autorizzata con provvedimento di AIA rilasciata con Atto Unico SUAP del Comune di Firenze n. 175 del 23/04/2013, (a seguito di A.D. della Provincia di Firenze n. 1208 del 28/03/2013), come da ultimo aggiornata con Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 18687 del 18.11.2019, al gestore sig. Davide Marrani, per conto della Società Nuovo Pignone S.r.l., con sede legale ed installazione in Via Felice Matteucci n. 2/Nero nel comune di Firenze (FI) relativamente all'attività IPPC Codice 1.1 (come identificata nell'allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.).

Dalla relazione tecnica a corredo della comunicazione presentata ai sensi dell'art. 29-nonies c. 1 del D.Lgs. 152/06 si evince che la Società ha intenzione di modificare l'attuale sistema di



trattamento delle acque di pozzo per la produzione di acqua addolcita da utilizzare all'interno del circuito di raffreddamento industriale a torri evaporative con un impianto ad osmosi inversa.

La Società dichiara che la modifica è finalizzata: "*[...] al corretto trattamento delle acque di pozzo che si concretizza nella sostituzione dell'attuale impianto, basato sulla tecnologia a resine, con un nuovo impianto ad osmosi inversa.*

*Tale modifica si rende necessaria in quanto l'attuale impianto non è in grado di garantire concentrazioni di cloruri allo scarico conformi con i limiti imposti dalla normativa vigente.*

*Attualmente infatti, la società stocca il concentrato delle torri in un serbatoio dedicato per poi provvedere al suo smaltimento tramite autobotte".*

Dal punto di vista degli effetti della modifica a carico delle principali matrici ambientali, la Società dichiara che:

*"[...] L'impianto avrà un consumo di acqua da pozzo di circa 100.000 m<sup>3</sup>/anno, quindi, rispetto all'attuale impianto si stima un consumo addizionale di circa 30.000 m<sup>3</sup>/anno che, rapportati al consumo medio annuo di stabilimento degli ultimi 3 anni pari a 230.000 m<sup>3</sup>/anno, rappresenta circa il 13%";*

*"[...] Per il funzionamento del nuovo impianto di trattamento si stima un consumo incrementale di circa 163.200 kWh/anno che, rispetto all'attuale fabbisogno energetico dello stabilimento di circa 50.000.000 kWh/anno risulta essere non significativo";*

*"[...] La modifica in oggetto non comporta l'attivazione di nuovi punti di emissione in atmosfera, né l'incremento delle emissioni attualmente autorizzate";*

*"[...] la realizzazione del nuovo impianto ad Osmosi ridurrà enormemente il volume di rifiuti prodotti dallo stabilimento. (...) il sito produce acqua clorurata da smaltire come rifiuto liquido. Nei primi 4 mesi di quest'anno il volume di rifiuti prodotti dall'attuale impianto a resine è stato di circa 1.300 tonnellate con una previsione annuale di circa 3.500 tonnellate. Considerando che nel 2019 la produzione totale è stata di 8.125 tonnellate, la riduzione con l'impianto ad osmosi sarebbe del 40% circa";*

E' inoltre allegata una relazione di VIAC previsionale, per dar conto del contributo determinato dal nuovo impianto ad osmosi inversa sull'impatto acustico.

La Società ritiene che le variazioni progettuali siano da considerarsi modifiche non sostanziali "*[...] in quanto non producono effetti negativi e significativi sull'ambiente, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., articolo 5, comma 1, lettera l-bis), e art. 29-nonies, comma 1".*

La Società ritiene altresì che modifiche proposte siano "*[...] ESCLUSE DA PROCEDIMENTI DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA in quanto, per le stesse motivazioni di cui sopra, NON si configura la fattispecie prevista dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – Allegato II alla Parte II – Punto 2 - Lettera h): modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)".*

A tal fine, la ditta allega all'istanza una comunicazione del MATTM che, nell'ambito di un recente procedimento di modifica impianti che ha interessato parti di stabilimento e delle linee di produzione collegate all'attività di officina meccanica di lavorazione/trattamento superficiale e controllo non distruttivo dei manufatti, concluso con Decreto Regionale n. 18687 del 18.11.2019 di aggiornamento dell'AIA, ha comunicato quanto segue (cfr. all. 9 della documentazione in allegato):

*"[...] Tipologie di opere/interventi non connessi alla Centrale esulano dalle competenze della scrivente, salvo specifiche appartenenze agli allegati II e II-bis alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii".*



Premesso quanto sopra, si comunica che è indetta, ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L.241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento art. 29-nonies D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di cui trattasi.

A tal fine, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2 della L. 241/1990 e s.m.i., si comunica che:

a) l'oggetto della eventuale determinazione da assumere è l'aggiornamento dell'atto di AIA (art. 29-nonies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.) sopra richiamato.

La comunicazione di modifica non sostanziale art. 29-nonies, comma 1 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in oggetto e la relativa documentazione tecnica trasmessa sono agli atti dell'ufficio della Regione Toscana – Ufficio Territoriale di Firenze – Direzione Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni Ambientali – Via San Gallo n. 34/A. Se ne allega copia in formato elettronico per comodità di consultazione;

b) **entro 15 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo possono **richiedere**, ai sensi dell'art. 2, c. 7, L. 241/1990 e s.m.i., **integrazioni documentali o chiarimenti** relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

c) **entro 30 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo devono rendere il proprio contributo tecnico relativo alla comunicazione di modifica in oggetto, che sarà acquisito da questa Amministrazione ai fini dell'istruttoria per la valutazione della sostanzialità della modifica stessa e dell'eventuale aggiornamento dell'AIA;

d) **entro 60 giorni** dalla data di ricezione della comunicazione, sarà data notizia al Gestore sull'esito della suddetta istruttoria;

e) nel caso in cui siano acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza, ovvero fuori dai casi di cui al comma 5 dell'art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i., è **indicato il giorno 25 agosto 2020 alle ore 10:00 come data dell'eventuale riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona**, da espletarsi in modalità telematica. Nel caso si renda necessario procedere allo svolgimento di detta riunione, le istruzioni per il collegamento alla videoconferenza saranno comunicate con successiva nota.

Della indizione della Conferenza di Servizi sarà data notizia sul sito web della Regione Toscana, secondo quanto disposto dall'art. 25 della L.R. 40/2009 e s.m.i.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti i salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione del contributo tecnico entro il termine sopra stabilito sarà ritenuto equivalente ad assenso senza condizioni.

Distinti Saluti

La Responsabile di P.O.  
*Ing. Francesca Poggiali*

Per informazioni sulla pratica:

- Il referente per la pratica è l'Ing. Esmeralda Ricci - tel. 055/4386513 - esmeralda.ricci@regione.toscana.it
- Il funzionario responsabile di P.O. e responsabile del procedimento è l' Ing. Francesca Poggiali - tel. 055/4389048 – francesca.poggiali@regione.toscana.it.